

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA-DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
IL DIRIGENTE DEL 7° SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la Legge Regionale del 15/05/2000, n°10;
- VISTA** Legge Regionale 8 Luglio 1977, n°47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA** la Legge Regionale 28 Gennaio 2014 n°. 5 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;
- VISTA** La legge regionale 28 Gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;
- VISTO** il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n° 30 del 31/01/2014 con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo RURale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 04/02/2014;
- VISTO** il D.D.G. n° 5266 del 24/07/2012, del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Salvatore Gufo di dirigere il 7° Servizio;
- VISTA** la nota n. 18957 del 03/03/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;
- VISTA** la nota prot. 17391 del 26/02/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali ha affidato al Dirigente del Servizio 7°, tra l'altro anche la gestione del capitolo di spesa 143311;
- VISTA** la Legge regionale 1/9/1997, n°33 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'art. 44 della citata L.r. 33/97 che annovera anche le Province Regionali tra i soggetti che effettuano la vigilanza venatoria;
- VISTO** l'art. 32 della L.R. 19 maggio 2005, n°5 e l'art. 20, comma 4° della L.R. 22/12/05, n° 19, con i quali l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste è stato autorizzato ad utilizzare le somme annualmente previste nel bilancio regionale per le finalità di cui all'art. 44 della legge regionale 1 settembre 1997, n 33, UPB 2.2.1.3.2, capitolo 143311, in favore delle Province Regionali, quale concorso per le spese di istituzione e/o funzionamento del servizio di vigilanza venatoria, nella misura del 70% della somma prevista per l'attuazione dei programmi presentati dalle singole province, nei limiti della disponibilità di bilancio;
- VISTO** l'art.7 della L.R.11/05/2011 n° 7 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce che i contributi sono erogati alle province regionali che abbiano attivato il servizio di vigilanza venatoria ed ambientale anche attraverso società partecipate;

- VISTO** il decreto del 14 ottobre 2003 del Dirigente del Servizio Faunistico-venatorio del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali, pubblicato nella G.U.R.S. n. 14 del 26/03/2004 con i quali sono stati approvati *“criteri, modalità e condizioni per l’assegnazione di contributi alla Provincia Regionale per il cofinanziamento dell’attività di vigilanza venatoria”*;
- VISTE** le disposizioni applicative relative al concorso nelle spese per attività di vigilanza venatoria svolta dalle Province Regionali, diramate a tutte le Province Regionali con nota circolare n. 19189 del 21/02/2008 che prevedono che le Province Regionali che abbiano ottenuto il contributo per l’istituzione del servizio di vigilanza venatoria, ai sensi del 2° comma dell’art. 32 della L. R. 19 maggio 2005, n. 5, devono presentare all’Assessorato, entro il 31 marzo dell’anno successivo, una relazione che renda conto della effettiva utilizzazione delle somme assegnate, corredata dalla documentazione contabile relativa”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1882 del 13/06/2014, registrato alla Ragioneria Centrale dell’Agricoltura il 17/06/2014, con il quale è stato revocato l’impegno n. 4/12 assunto con il DDG n. 3788 del 23/11/2012 in favore della Provincia di Caltanissetta sul cap. 143311 del Bilancio della Regione Siciliana relativo alla sovvenzione per l’attività di vigilanza venatoria svolta nell’anno 2012;
- VISTA** l’ordinanza n. 636/2014 pronunciata dal TAR Sicilia relativamente al ricorso n. 2248 del 2014 proposto dalla Provincia di Caltanissetta, ora Libero Consorzio Comunale, contro il citato provvedimento di revoca di cui al D.D.G. n. 1882 del 13/06/2014;
- VISTO** il DDG n. 4051 del 29/09/2014 con il quale, in ottemperanza della citata ordinanza del TAR, sono state integrate le motivazioni del DDG n. 1882 del 13/06/2014 con il quale è stato revocato il decreto di impegno n. 3788 del 23/11/2012 di € 163.584,39 sul capitolo 143311 del bilancio della Regione Siciliana in favore della provincia di Caltanissetta;
- VISTA** la nota prot. n. 21526 del 12/12/2014 acquisita al prot. n. 97116 del 15/12/2014 con la quale il Commissario Straordinario della Provincia di Caltanissetta ha chiesto al Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, con argomentazioni diverse, di *“riesaminare la problematica di che trattasi e, conseguentemente, ove condivise le medesime, provvedere in autotutela a ritirare i provvedimenti in oggetto”*
- RITENUTO** che le argomentazioni e gli elementi riportati nella citata nota del Commissario straordinario della Provincia di Caltanissetta potrebbero avere riflessi sugli atti già emessi riferiti alla revoca del contributo per l’annualità 2012;
- RITENUTO** opportuno, approfondire la problematica relativa all’interpretazione dell’art. 20 comma 4 della legge regionale n.19/2005, attraverso l’acquisizione di un parere autorevole ed univoco da richiedere all’Avvocatura dello Stato;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere alla revoca del citato DDG n. 4051/2014 al fine di riesaminare il procedimento;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 – In conformità e per le finalità di cui alle premesse, è revocato il DDG n.4051 del 29/09/2014 con il quale, in ottemperanza all’ordinanza del TAR n. 636/2014, sono state integrate le motivazioni del DDG n. 1882 del 13/06/2014 di revoca dell’impegno assunto con DDG n. 3788 del 23/11/2012 di € 163.584,39 sul capitolo 143311 del bilancio della Regione Siciliana in favore della provincia di Caltanissetta;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, li 24 DIC. 2014

IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosaria Barresi)